

proposta

DOMENICA 2^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1345 - 18 GENNAIO 2014

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

DAL LIBRO DEL SIRACIDE (11,12-28)

Figlio mio, non occuparti di troppe cose,
perché chi esagera non conclude niente;
e anche se corre non arriverà mai,
e se scappa non troverà scampo.
Uno può darsi da fare, faticare, affrettarsi,
e poi trovarsi più povero di prima.
Un altro invece è lento e ha bisogno di aiuto,
è senza forza e privo di risorse:
ebbene, il Signore lo guarda con simpatia,
e lo toglie dalla miseria, e lo fa andare a testa alta
con grande sorpresa di tutti.
Successo e sfortuna, vita e morte,
povertà e ricchezza, vengono dal Signore.
I suoi doni Dio li dà a quelli che lo amano
e non fa loro mancare mai il suo favore.
Uno può diventare ricco a forza di
economie e risparmi, ma che cosa ci guadagna?
Magari pensa: "Finalmente posso riposarmi
e godermi quello che ho messo da parte",
ma non sa quanto tempo gli resta,
prima di morire e lasciare tutto ad altri.
L'uomo lo si conosce bene quando muore
Mantieni i tuoi impegni e non trascurarli mai,
vivi nel tuo lavoro fino alla vecchiaia.
Non invidiare il successo dei cattivi,
fidati del Signore e continua nel tuo lavoro
perché è facile per il Signore
arricchire un povero anche all'improvviso.
Il Signore ricompensa quelli che lo amano,
e in un istante egli fa sbocciare i suoi doni.
Non dire: "Di che cosa ho bisogno?"
Che cosa posso aspettarmi ancora?
Ormai sono al sicuro.
Che cosa potrà andarmi male?"
Quando le cose vanno a gonfie vele,
si dimenticano le disgrazie,
e quando si sta male
non ci si ricorda dei tempi felici.
Per il Signore è facile, al momento della morte,
dare a ognuno quello che si merita.
La disgrazia di un'ora
fa dimenticare ogni bel ricordo;
ma è la morte che fa vedere
quello che un uomo ha costruito.
Non dichiarare felice un uomo prima che sia morto,
perché è soltanto alla morte
che si conoscono le persone.

CHE SCHIFO! E APPARTENGONO A TUTTI I PARTITI DALL'ESTREMA SINISTRA ALLA DESTRA ...

Regione Lombardia, 54 ex consiglieri ricorrono contro il taglio dei vitalizi

Secondo i ricorrenti la legge regionale che ha ridotto le rendite del 10% fino al 2018, ha alzato l'età necessaria per beneficiarne da 60 a 66 anni e ha previsto un divieto di cumulo con stipendi per incarichi pubblici e a ri-

schio illegittimità costituzionale

Il vitalizio gliel'hanno tagliato del 10%. Troppo per la casta degli ex consiglieri regionali della Lombardia. Il più classico dei privilegi che i politici si sono attribuiti da sé non va messo in discussione, neppure di un centesimo. Così ben 54 degli oltre 200 beneficiari del gruzolo garantito hanno già presentato ricorso al Tar. E tra di loro c'è pure chi con la giustizia ha già avuto a che fare

... Per chi aveva un vitalizio attorno ai 3.500 Euro (che miseria!) il taglio avrebbe portato via 350 Euro, per gli altri in proporzione.

Il brutto è che tutti si non rifiutati di mollare l'osso, perfino Capanna che è stato consigliere regionale per una sola legislazione nei lontani anni settanta e che allora saliva sulle barricate a capo di una sinistra rivoluzionaria e velleitaria (che pensava di arraffare i denari degli altri ... e a quanto si vede ci è riuscita!).

Comunque: siamo tutti serviti, se mai abbiamo coltivato una speranza che la classe politica si sarebbe adeguata alla situazione di povertà incombente sull'intero paese e si sarebbe auto tassata.

Con che faccia tosta verranno a chiederci il voto di qui a qualche mese non riesco ad immaginarlo.

Ma verranno, e diranno: con noi si cambia.

Verrà mai nessuno a liberarci da questa feccia?

Ma ecco il pensiero: no, non verrà nessuno, perché loro sono il nostro specchio.

Ogni stato ha i capi che si merita.

Si vede che noi meritiamo questi.

drt

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (19 - 25 GENNAIO 2015)

Lunedì 19 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 9A - Z
Ore 20,45: Comunità capi

Martedì 20 Gennaio:

Ore 14,30: in cimitero
Rosario e S. Messa
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. PARROCO**
presso **IVANA E GIORGIO BROLATI e V. MONTESSORI** presso **GIUSEPPINA BONISOLI**

Mercoledì 21 Gennaio:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESIONI
Ore 17.00: incontro delle Catechiste in Sala Bottacin

Giovedì 22 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 11.a.b. e Fratelli Cavanis 42-44
Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. ORIAGO** presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION; L'ALBERO** presso **CAMILLA e FRANCESCO ZABORLINI**

Venerdì 23 Gennaio:

Ore 15.00: incontro del GRUPPO ANZIANI
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. GHETTO** presso **DORIANA e ROBERTO BENVENIGNO;**
EUCARISTIA presso **CHIARA e PIETRO**

PETTENA';

Sabato 24 Gennaio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Ore 18,30: GRUPPO FAMIGLIARE "LUCIANI " in centro

Domenica 25 Gennaio:

ORE 9,30: messa per la pace A CURA DELL'AZIONE CATTOLICA: "NON PIU' SCHIAVI MA FRATELLI"

Ore 15,30: **PRIME CONFESSIONI** dei bambini di **3^A ELEMENTARE**

L'AZIONE CATTOLICA

Domenica 25 gennaio, al termine delle S. Messe delle ore 9.30 e delle 11.00, l'Azione Cattolica di Chirignago aprirà il proprio stand per vendere buonissime torte e biscotti di vario genere, al fine di raccogliere fondi per finanziare i campi estivi dei ragazzi e dei giovanissimi.

Tutta la comunità è invitata ad approfittare di questa splendida occasione per allietare la tavola domenicale e contribuire, allo stesso tempo, al sostegno delle attività formative dei nostri ragazzi.

DA UNA LETTERA ...

Mi ha sorpreso positivamente invece Fabiola Giannotti, direttore del Cern di Ginevra, che alla domanda "Lei è credente?" ha risposto secca, senza spiegazioni e senza indugi "Sì". La scienziata che ha annunciato al mondo l'esistenza del bosone di Higgs, non ha dubbi sull'esistenza di Dio e considera fisica e religione due cose ben distinte

(Figlia di un geologo piemontese e di una letterata siciliana, a sette anni si trasferì con la famiglia da Roma a Milano, dove frequentò la scuola media Tommaseo e il liceo classico delle Orsoline. La lettura della biografia di Marie Curie e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico la avvicinarono alle materie scientifiche ed in particolare alla fisica, nella quale si laureò con indirizzo sub-nucleare nel 1984 presso l'Università Statale di Milano. Nello stesso anno fu ispirata a intraprendere un dottorato di ricerca sulle particelle elementari dall'attribuzione del Premio Nobel a Carlo Rubbia).

... la lettera che mi segnalava la risposta della scienziata italiana mi ha piacevolmente stupito. E mi ha confermato che a credere in Dio non siamo solo noi, povera gente di scarsa cultura, ma con noi lo sono persone che sono ammirate nel mondo intero.

Non siamo figli di un dio minore

drt

UN'ALTRA LETTERA

Caro don Roberto, M. e io ci siamo detti parecchie cose in questi giorni a commento, riflessione, su quanto il fiume di parole mediatico ha rovesciato ininterrottamente su avidi spettatori... C'è una enorme responsabilità da parte dei mass media nel proclamare eroi (vedi fra l'altro le 72 ore per Pino Daniele) o nel distruggere (vedi persone già giudicate assassine psicopatiche libertine perché l'ha detto una D'Urso qualsiasi). E non so quanti italiani si sono concessi il lusso di andare a leggere le vignette di Charlie... Avrebbero costato quello che ha indignato me, e tanto anche. Fare satira vuol dire rendere ridicoli, paradossali, lati del potere non condivisibili, al fine di modificare, attraverso il sorriso, opinioni distorte; la satira deve essere un fatto culturale che fa crescere, non distruggere. E non ci trovo nulla di divertente, di culturale, di costruttivo in quelle vignette. E ancora non so quanti si rendano veramente conto di quante migliaia di vittime, in Nigeria, sono state passate sotto silenzio perché questo fa molto comodo

al nostro regime democratico. E perché non si va in piazza per le bimbe di dieci anni usate come bomba per uccidere? Quanti presidenti manifesteranno contro questo orrore? Quanti francesi si sono mobilitati per i 12 nostri morti assurdi di Nassyria? Anche loro erano morti vittime di un orrore, oltretutto voluto dall'occidente. E perché dare così tanto spazio a un Salvini qualsiasi che si permette di blaterare contro il papa perché non si pone contro l'Islam? Essere democratici non significa dire tutto quello che si vuole, (bestemmie è una forma di libertà ha detto un nostro noto giornalista!), contro chi si vuole, dileggiando tutto e tutti, soprattutto la religione... Questo è totalitarismo... per il semplice fatto che noi, e in questi giorni ne diamo prova, subiamo, accettiamo e facciamo nostri questi atteggiamenti, queste idee. So di non essermi espressa bene e soprattutto che c'è tantissimo da dire, ma sono abbastanza indignata perché la bilancia della giustizia, e di quello che dovrebbe anche essere un avvicinamento alla verità, pende spesso da una sola parte. Il laicismo oltranzista in nome della libertà di espressione mi fa più paura dell'islam.

E' evidente che mai e poi mai sono dalla parte dei barbari, fanatici assassini di Parigi!! E piango e prego per quelle anime trucidate. Dal punto di vista del mio essere cristiana, comunque, avrei ancora più cose da dire a coloro che ritengono Dio un optional da irridere.

Credo di essere una voce fuori dal coro, ma mi piacerebbe conoscere il tuo pensiero... Quando vuoi. D.

La reazione così corposa dipende certamente anche dal fatto che è stato il mondo illuminista, agnostico, radical-massone che è stato colpito dai due beduini sanguinari. Molti cristiani vengono uccisi ogni giorno senza aver provocato nessuno e a parlarne è solo il Papa. Due pesi e due misure. Aveva ragione Pilato quando disse: la giustizia non è di questo mondo.

Purtroppo.

drt

APPELLO

C'è un gruppo, gruppetto, gruppone di "AMICI DI CARACOI"? Se sì, mando loro un messaggio ed una richiesta di aiuto.

Vorremmo fare dei lavori nella nostra casa di montagna. Per far dei lavori ci vogliono dei denari. I denari non crescono sugli alberi.

Possiamo fare qualcosa?

Proporrei di fare un **MERCATINO DELLE PULCI**, di quelli da un euro a cosa. Potremmo farlo in occasione del carnevale della parrocchia, mattina e pomeriggio, sotto il portico.

Ma per farlo occorrono dei volontari che:

La domenica precedente accolgano le cianfrusaglie di cui ogni famiglia non vede l'ora di liberarsi e le "prezzi" (se la cosa è da un euro, un euro, se è da cinque, cinque; se è un Picasso: un milione)

E poi la domenica 8 Febbraio al mattino ed al pomeriggio presidi il mercatino.

Alla sera quello che rimane verrà sistemato dove si deve, ma a questo ci ho già pensato.

Io non posso fare questo.

C'è qualcuno che mi da la sua disponibilità?

Il numero del mio cellulare (e prego tutti di non chiamare don Andrea che ha già i suoi fastidi) è **345 340 3498**. Se ci saranno collaboratori faremo e se non pace (ma dirmelo **prima di mercoledì 21** perché eventualmente scrivo qualcosa su proposta di domenica 25)

drt